



LAVORO AGILE E MISURE COVID-19

All'incontro di ieri, in apertura, il Presidente dell'Istituto è intervenuto per fare la precisazione che gli avevamo chiesto, relativamente alla questione della performance - strumentalizzata da altre OO.SS. - dichiarando che il **sistema di Misurazione e Valutazione della Performance è di esclusiva responsabilità dell'Amministrazione e non è stato contrattato con le OO.SS.** Abbiamo apprezzato le dichiarazioni del Presidente che fanno chiarezza e ristabiliscono la verità.

Rispetto alla bozza dell'Amministrazione sul **lavoro agile**, abbiamo fatto presente che il nuovo CCNL disciplina tutte le forme di lavoro a distanza, sia il lavoro agile che quello da remoto. Pertanto, anche alla luce delle nostre ripetute richieste di aggiornare l'accordo sul telelavoro, **abbiamo chiesto di ampliare anche al lavoro da remoto, registrando la disponibilità dell'Amministrazione in merito.** L'Amministrazione inoltre ha precisato che è sua intenzione addivenire ad un accordo con le OO.SS. che disciplini il lavoro agile ed il lavoro da remoto.

Venendo al merito della bozza, non abbiamo condiviso l'**eccessiva genericità** rispetto alle **fasce di contattabilità e disconnessione**, ma anche rispetto ai **giorni di lavoro agile e alla loro cumulabilità**, evidenziando la **necessità di una cornice nazionale** che tuteli il lavoratore da interpretazioni restrittive di qualche direttore. Aspetti questi che non possono essere demandati agli accordi individuali tra il lavoratore ed il dirigente. In merito, l'Amministrazione ci ha anticipato che **è in preparazione una procedura informatica**, che oltre ad evitare il cartaceo, servirà anche a standardizzare gli accordi individuali per evitare il rischio di disomogeneità. Riguardo agli **accordi individuali, abbiamo chiesto che il lavoratore possa chiedere l'assistenza di un rappresentante sindacale.**

Abbiamo **contestato**, inoltre, l'**esclusione del personale in assegnazione temporanea** e l'assenza di una **disciplina più precisa del co-working**, evidenziando che la bozza si limita a parlare della possibilità di lavorare solo presso l'INAIL e l'ISTAT, escludendo ad esempio altre Amministrazioni delle Funzioni Centrali o i Comuni.

FEDERAZIONE LAVORATORI FUNZIONE PUBBLICA CGIL

VIA LEOPOLDO SERRA, 31 - 00153 ROMA

Tel. +39 06 585441 | PEC: organizzazione@pec.fpcgil.net | posta@fpcgil.it



Abbiamo chiesto inoltre di: esplicitare il punto riguardante gli obblighi del dipendente e la revoca dell'accordo da parte dell'Amministrazione, di **precisare che il lavoro agile possa riguardare anche fasi di attività** e di **evidenziare meglio la compatibilità con i vari permessi previsti** a livello normativo e contrattuale.

Rispetto all'**erogazione del buono pasto, il Presidente ha comunicato il proprio impegno politico a trovare una soluzione per il riconoscimento.** La mancanza del vincolo del tempo che caratterizza il lavoro agile, ci deve portare a trovare soluzioni adeguate, per evitare bocciature dagli organi di controllo.

L'incontro si è concluso con l'impegno dell'Amministrazione di predisporre un documento più articolato e illustrare la procedura dell'accordo individuale in un prossimo incontro. **L'Amministrazione, inoltre, ha precisato che nelle more della definizione dell'accordo si continuerà con lo smart-working con le attuali modalità.**

A seguire si è svolto l'incontro sull'**informativa relativa alle misure Covid-19**; in merito, abbiamo **contestato la sospensione dell'accordo in materia di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid -19** negli ambiti di lavoro dell'INPS, sottolineando che la materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro è oggetto di contrattazione. Inoltre, nell'evidenziare l'efficacia dell'accordo che ha evitato focolai nelle strutture dell'Istituto, e in una situazione in cui l'epidemia non è affatto archiviata appare preoccupante abbassare troppo la guardia eliminando misure come la sanificazione dei locali o la segnalazione di casi positivi nelle sedi. L'Amministrazione ha ribadito l'intenzione di sospendere l'accordo con un atto unilaterale.

Roma, 16 giugno 2022

**Coordinatrice nazionale
FP CGIL INPS**
Antonella Trevisani